



COMUNE DI CASTELMOLA

Città Metropolitana di Messina

ORIGINALE

N. 489 del 31.12.2020 Settoriale N. 112 del 31.12.2020

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2020.

L'anno **duemilaventi** il giorno **trentuno** del mese **dicembre**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Sig. D'AGOSTINO GIUSEPPA, nell'esercizio delle proprie funzioni,

IL RESPONSABILE

- **Vista** la Determina Sindacale n. 7 del 21.05.2019 con la quale la sottoscritta Giuseppa D'Agostino veniva nominata responsabile dell'Area Finanziaria;
- **Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 12.11.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Approvazione Bilancio Annuale 2020, Bilancio Pluriennale 2020 - 2022" e relativi allegati;
- **Visto** l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Area la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;
- **Visto** il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 art. 3, e relativo regolamento per l'esecuzione Regio Decreto n. 635 del 6 maggio 1940;
- **Vista** la delibera di G.M. n. 93 del 10.12.2020 avente ad oggetto: approvazione piano esecutivo di gestione PEG 2020/2022;
- **Visti:**
 - il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
 - il vigente regolamento di contabilità;
 - il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
 - il nuovo CCN L siglato in data 21.05.2018;

Premesso che:

- il Comune di Castelmola ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto criterio riduzione spesa mancante;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.5.2018, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Funzionario Responsabile del Servizio risorse finanziarie e del personale;

Ritenuto, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per l'anno 2020, in adeguamento all'art. 67 del CCNL 21.5.2018

Considerato che il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 Maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *"Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincolo"*.

Preso atto che tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del D.L. n.16/2014, convertito nella Legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

Premesso che in autotutela l'Amministrazione ha deciso di far effettuare un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014

Ritenuto, pertanto, di procedere ad una verifica straordinaria sulla correttezza dei fondi pregressi ai sensi dell'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014 e alla costituzione del Fondo per l'anno anno;

Dato atto che dalla verifica effettuata sulla correttezza della costituzione e l'utilizzo dei fondi pregressi ai sensi dell'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, non sono stati rilevati errori materiali nella costituzione delle risorse decentrate;

Considerato che:

- l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi per un importo pari ad € 64.418,88;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c CCNL 22.5.2018 che prevede che "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente", è prevista una integrazione pari a € 2.321,32;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera b del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi

- riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. n.75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera a del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs n.75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
 - per effetto del trasferimento dell'ex personale ATA da questo Ente presso il Comparto Scuola, già a far data dall'anno 2000, sono state decurtate dal fondo risorse pari ad €.77,56;
 - a seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della relativa retribuzione di posizione, per gli Enti senza dirigenza, il fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è stato decurtato della quota delle risorse prima destinate al pagamento dei compensi per il salario accessorio del personale interessato per un valore pari ad € .=====;
 - già a partire dall'anno 1999, a seguito del primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale) il fondo è stato decurtato della quota delle risorse destinate al pagamento degli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale per un valore pari ad € =====;

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2020 ai sensi dell'art. 67 commi 1 e 2 del CCNL 21.5.2018 risultano pertanto essere pari ad €. 64.418,88;

Considerato che:

- l'importo totale del fondo delle risorse variabili per l'anno 2020 risulta pari ad € zero;

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Considerato che il DL n.78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss. mm. ii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2019;

Richiamato l'art. 1 c. 236 della L. n. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Visto l'art. 23 del D.lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che “ a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”

Tenuto conto che nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno;

Pertanto:

- l'importo del fondo complessivo 2020 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.lgs. n.75/2017, risulta pari a €.64.418,88;
- Il totale del fondo complessivo (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 23 del D.lgs. n.75/2017) per l'anno 2020 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è di €. 64.418,88;

Visto l'allegato prospetto di costituzione del fondo anno 2020;

DETERMINA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato, nelle

1. di costituire il fondo risorse decentrate anno 2020, approvando l'allegato schema di costituzione;
2. di applicare l'art. 23 del D.lgs. n.75/2017 che prevede il “blocco” rispetto al fondo dell'anno 2016 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2016;
3. di costituire il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 23 del D.lgs. n.75/2017 per un importo pari ad €. **64.418,88**;
4. di impegnare la somma nei capitoli di bilancio relativi alla spesa del personale;
5. di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc.) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, verranno erogati in corso d'anno per un importo pari ad €. 24.664,78;
6. **Di dare** atto che la scrivente con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la relativa regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del TUEL;

7. **Di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento legislativo, in base all'art. 16 del Regolamento di Organizzazione sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed ai sensi di quanto espressamente disposto dall'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009, come modificato dall'art. 2 comma 5 del D.L.194/2009, la pubblicazione del presente atto, una volta diventato esecutivo, all'Albo on-line sul sito web istituzionale dell'ente, per la durata di 15 giorni, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.
8. **Di trasmettere** la presente al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza;
9. **Di trasmettere** la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

Il Responsabile di Area
D'AGOSTINO GIUSEPPA

Firmato da:
Giuseppa D'Agostino
Riferimento temporale 'SigningTime': 31-12-2020 14:32:36
Motivo: Approvo il documento



COMUNE DI CASTELMOLA

Città Metropolitana di Messina

UFFICIO DI RAGIONERIA

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA - ART. 13 L.R. DEL 3.12.1991, N° 44

Determina n. 489 del 31.12.2020

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2020.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria,
ai sensi dell'art.13 della L.R. n.44/91,

ATTESTA

che la copertura finanziaria per la necessaria somma di € 25.000,00 trova copertura all'interno dell'impegno di spesa assunto sul cap. 10010 missione 1 programma 1 del Bilancio c.e. 2020/2022, annualità 2020.

Esprime, altresì, parere favorevole.

Castelmola, lì 31.12.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Rag. *Giuseppa D'Agostino*

Firmato da:
GIUSEPPA D'AGOSTINO
Riferimento temporale 'SigningTime': 31-12-2020 11:50:40
Approvo il documento



COMUNE DI CASTELMOLA

Provincia di Messina

E-mail: areafinanziaria@comunecastelmola.gov.it

P.I. 00435020839 C.F. 87000290830

Tel. 0942-28195/85 Fax 0942-28238

AREA FINANZIARIA

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2020.

(Art. 4 C.C.N.L. del 31.07.2009)

QUOTA "A"

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' DETERMINATE NELL'ANNO PRECEDENTE SECONDO LA PREVIGENTE DISCIPLINA CONTRATTUALE.

Art. 14 c. 4 del CCNL del 01.04.1999.....€.....

Art. 15, comma 1 lett.a del CCNL del 01.04.1999

- fondo art. 31 comma 2 lett. b CCNL 6.7.1995.....€ 1.239,50
- fondo art. 31 comma 2 lett. c CCNL 6.7.1995.....€ 1.144,41
- fondo art. 31 comma 2 lett. d CCNL 6.7.1995.....€.....
- fondo art. 31 comma 2 lett. e CCNL 6.7.1995.....€ 20.972,09

Art. 15, comma 1 lett.b del CCNL del 01.04.1999 (Vedi nota 1)

Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento accessorio:

(art. 32 CCNL del 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.07.1996).....€.....

Art. 15, comma 1 lett.c del CCNL del 01.04.1999 (Vedi nota 1)

Economie di gestione destinate nel 1998 al trattamento accessorio:

(art. 32 CCNL del 6.7.95)€.....

Art. 15, comma 1 lett.f del CCNL del 01.04.1999

Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina:

dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs n. 29/93.....€.....

Art. 15, comma 1 lett.g del CCNL del 01.04.1999

Insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.07.96.....€ 4.185,02

Art. 15, comma 1 lett.h del CCNL del 01.04.1999

Risorse destinate nel 1998 al pagamento dell'indennità in funzione

di lire 1.500.000.....	€.....
Art. 15, comma 1 lett.j del CCNL del 01.04.1999 (0,52% del monte salari dell'anno 1997.....)	€ 175,02
Art. 15, comma 1 lett.l del CCNL del 01.04.1999 Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzione (personale ATA).....	€ 77,56
Art. 15, comma 5 del CCNL del 01.04.1999 Per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.....	€.....
Art. 4, comma 1 del CCNL del 05.10.2001 (1,1% del monte salari del 1999.....)	€ 5.713,01
Art. 4, comma 2 del CCNL del 05.10.2001 Somme di godimento per anzianità individuale o assegno ad personam dei Dipendenti cessati dal servizio a far data dal 01.01.2000.....	€ 4.134,88
Art. 32, comma 1 del CCNL del 22.01.2004 (0,62% del monte salari dell'anno 2001).....	€ 3.591,44
Art. 32, comma 2 del CCNL del 22.01.2004 (0,50% del monte salari dell'anno 2001. Solo se le spese del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti).....	€ 2.896,32
Art. 34, comma 4 del CCNL del 22.01.2004 PEO dipendenti cessati.....	€ 12.826,08
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL del 22.01.2004. Incremento valori PEO rideterminati ai sensi dell'art. 1 comma 3 del CCNL 05.10.2001 ai sensi dell'art. 29 comma 5 del CCNL 22.01.2004 e ai sensi della Dichiarazione Congiunta n. 1 del CCNL 31.07.2009.....	€ 1.964,52
Art. 4, comma 1 del CCNL del 09.05.2006 (0,50% del monte salari dell'anno 2003. solo se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti).....	€ 2.624,33
Art. 8, comma 2 del CCNL del 11.04.2008 (0,60% del monte salari dell'anno 2005. solo se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti).....	€ 2.874,69
NOTA 1: Ai sensi dell'art. 15 co. 4 del CCNL del 01.04.99 gli importi previsti dal co. 1 lett.b e c possono essere disponibili sono a seguito del preventivo di accertamento da parte dei servizi di controllo interno o del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dell'ente creato a seguito delle azioni previste.....	€.....
A).....TOTALE QUOTA "A"	€ 64.418,88

SOMME EROGATE MENSILMENTE DA DECURTARE DALLA QUOTA "A" IN QUANTO GIA' UTILIZZATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E IN QUELLO CORRENTE PER FINALITA' STABILI:

Fondo per il pagamento delle P.E.O. – ex led maggiori oneri contrattuali (art. 34 co. 1 del 22.01.2004 e precedenti).....€ 28.413,75

Salario accessorio corrisposto nel 1998 ai dipendenti incaricati delle Pos. Organiz.

Oneri per l'applicazione dei co. 3 e 4 dell'art 7 del CCNL del 31.03.1999 (riclassificazione del personale di 1° e 2° q.f. e vv.uu. 5° q.f.).....€ 132,00

Decurtazione del salario accessorio personale ATA trasferito allo Stato (rif. Salario accessorio 1999).....€ 77,56

Indennità di comparto anno 2020.....€ 11.130,79

Indennità di rischio.....€.

B).....**TOTALE**.....€ 39.754,10

TOTALE DISPONIBILITA' DELLE RISORSE STABILI ANNO 2018 (A-B).....€ 24.664,78

QUOTA "B"

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA' DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DELLE SEGUENTI DISCIPLINE CONTRATTUALI VIGENTI NEL RISPETTO DEI CRITERI E DELLE CONDIZIONI IVI PRESCRITTE.

Art. 15, comma 1 lett.d del CCNL del 01.04.1999€.....

Art. 15, comma 1 lett.e del CCNL del 01.04.1999€.....

Art. 15, comma 1 lett.k del CCNL del 01.04.1999:

Indennità anno 2010 ex art. 13 L.R.17/90 P.M.....€.....

Indennità anno 2009 ex art. 16 L.R.41/96 4% delle somme

Indennità anno 2009 ex art. 16 L.R. n°41/96.....€

Indennità di progettazione anno 2010.....

Art. 15, comma 1 lett.m del CCNL del 01.04.1999

(economie lavoro straordinario anno 2008).....€.....

Art. 15, comma 2 del CCNL del 01.04.1999

(1.2% monte salari anno 1997). (Vedi nota 1)€.....

Art. 15, comma 5 del CCNL del 01.04.1999:

(incrementi per trattatisti nuovi servizi)€.....

Art. 4, comma 3 e 4 del CCNL del 05.10.2001:

(Recupero ICI)..decurtato dal totale fondo.....€.....

Art. 54, del CCNL del 14.09.2000:

(Rimborso notifiche).....€.....

Art. 4, comma 2 del CCNL del 09.05.2006

(con riferimento al monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla
dirigenza, va calcolato fino ad un massimo dello 0.3% se il rapporto spesa
del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25% e il 32% tra un
minimo dello 0.3% ed un massimo dello 0.7% se il rapporto è
inferiore al 25%).....€.....

Economie del fondo anno 2008.....

Art. 4, comma 2 del CCNL del 31.07.2009:

(1% del monte salari dell'anno 2007. La spesa del personale è
inferiore al 38% delle entrate correnti).....€

TOTALE RISORSE VARIABILI €

TOTALE FONDO: QUOTA "A" + QUOTA "B"

Al netto del recupero ICI per Ufficio Tributi.....€.....€

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Giuseppa D'agostino)